

PRIMA RASSEGNA CULTURALE
«CITTA' DI BAIDA»
RECITAL DI POESIE

organizzato dalla
COMUNITA' SOCIALE DI BAIDA
~ PALERMO ~

delle manifestazioni ed inserito nel quadro
per l'estate '74.

NEL SALONE DELLE FESTE (Piazza Baida)
MERCOLEDI 26-6-1974

SARANNO PRESENTI ORE 18
PER UN RECITAL
SARO ABBATE
DELLA-COMUNITA' GIOVANILE DI BAIDA

IGNAZIO APOLLONI
CRESCENZIO CANE
CARMELO GIRERA
NAT SCAMMACCA
PIETRO TEAMINELLI

ANTI GRUPPO

U NINO BALLETTI
O GIACOMO CANIZZARO
CRISTINA CASAMENTO
GERLANDO DI SALVO
ELIO GIUNTA
MILIO ORSINI
GIUSEPPE PARLAVECCHIO

LETTERARIO

COMUNITA' GIOVANILE DI BAIDA

La nascita della Comunità Sociale di Baida, può sembrare ad un osservatore esterno, un avvenimento privo di un interesse particolare; ma per chi vive a Baida, per chi conosce la vita di Baida, il fatto assume importanza notevole, perché ?

Perché Baida fino a poco tempo fa, è stata soltanto il nome dato ad un gruppo di case isolate qua e là ai piedi di monte Cucco, ognuna con una propria vita, una propria storia, con delle ideologie che erano e restavano strettamente personali, non rispecchiando un sentimento comune perché non esisteva un contatto, un'avvicinamento tra i vari gruppi (famiglie) della zona. Oggi questo è avvenuto, si è capito che non è possibile restare isolati, sia nell'ambito, ristretto, della borgata che nell'ambito, molto più vasto, dei rapporti con l'esterno.

Da questa presa di coscienza, da questa maturazione è venuta fuori la Comunità Sociale, che oggi organizza questa rassegna culturale in modo da conoscere gli altri, per farsi conoscere, per prendere dagli altri e possibilmente dare, in modo da formare quel bagaglio di esperienze culturali che sono indispensabili per una buona convivenza sociale.

Saro Abbate che sin dall'inizio ha aderito alle attività della comunità, per partecipare allo spirito che essa si propone, ha deciso di presentare alcuni suoi componimenti che pur esprimendo sentimenti personali e forse romantici, dimostrano tuttavia, la nuova sensibilità e maturazione della gente di Baida.

SARO

ABBASTA

PRESAGI

Nel nome della libertà
un nome uccide
e il sangue del fratello
scorre.

Una donna piange
per il bimbo
che ha nel grembo:
Ha paura.

Alza i tuoi occhi
figlio di Adamo
volgi il tuo sguardo
verso l'orizzonte.

Vanno
le lancette del tempo,
non vedi
dieci, mille
cuori ipocriti
ergere un muro
verso di te.

Se vuoi
che i tuoi figli vivano
se vuoi

che tua madre
non ti maledica:

non continuare *

COMUNITA'
GIOVANNI
E
BIDA

DOCUMENTO LETTERARIO

Sulla base di alcuni incontri realizzati a Palermo, tra scrittori di poesia, ove sono emerse tendenze, possibilità e limiti di una certa cultura locale, ed ove si è discusso di rapporti con lo stato della cultura italiana, è sorta l'idea di concentrare le forze più vive e disponibili ad una svolta più concreta e più positiva della attività letteraria anzitutto locale; è questo, in sintesi il problema che ha spinto l'iniziatore, Nino Balletti a formare un "DOCUMENTO LETTERARIO" che rappresenta una rottura con l'ingiustificato isolamento, una revisione dei modi di operare cultura, una decisione per superare i punti morti dell'editoria, una voce autentica di rianimo artistico, culturale, morale e sociale.

A questo gruppo già: congreco, hanno aderito, collaborando con NINO BALLETTI, i seguenti poeti:

GIACOMO CANNIZZARO

CRISTINA CASAMENTO

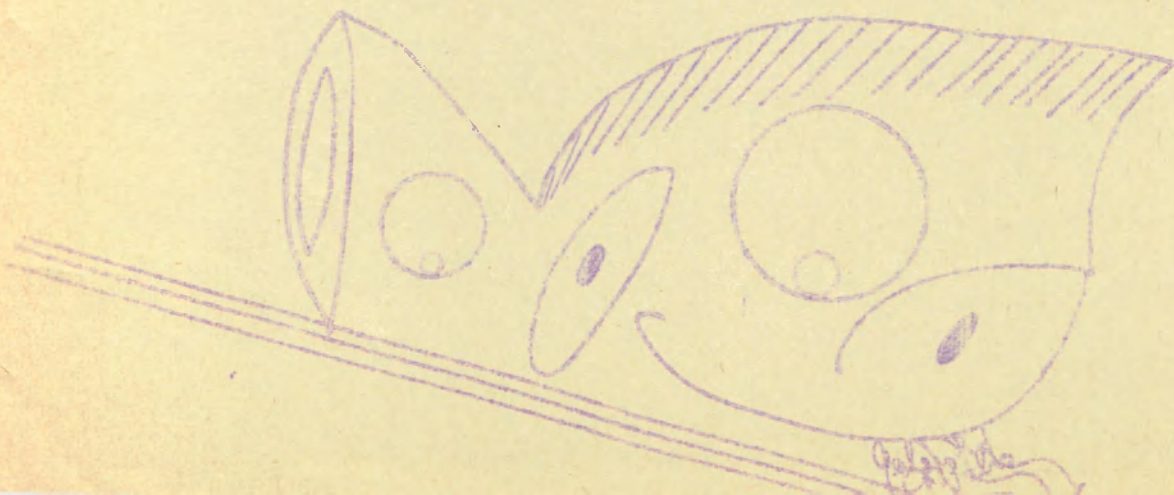
GERLANDO DI SALVO

ELIO GIUNTA

NINO ORSINI

GIUSEPPE PARIAVECCHIO

che proporranno alcuni validi componimenti poetici.



NINO BALLETTI

D O P P I A V I T A

C'è in tutti una promessa sbagliata
dietro ogni decisione sbagliata
e non c'è tempo per le correzioni
non c'è un motivo per le correzioni.
... E pure su tutti i muri quotidiani
scriviamo contraddizioni
incancellabili.

... E nascono città di poesie.
Dopo una vita
sappiamo solamente
di non rivederci più,
e non ce ne importa niente.
C'è in tutti una promessa
mimetizzata:
una maffia di simboli di morte.
Dopo una vita
c'è solo il tempo di chiudere gli occhi
lentamente
e poi... aspettare un fiore lontano
sulla tomba
da una mano che non si conosce.

Nino Balletti

vive a Palermo, via De Coani 28

Ha diretto i periodici culturali " L'OPAZIO " e " L'Eco
del Mediterraneo! Ha pubblicato i seguenti volumi di poesia:
" E' VOCE DEL VERBO ESSERE " " NON ESSERE " " IL LONO DELLA
FATICA ". Ha vinto alcuni importanti premi assoluti di poesia.
Attualmente dirige il " DOCUMENTO LETTERARIO " che ha fondato.

DOCUMENTO LETTERARIO

GIACOMO CARRIZZARO

SULITUPINI

Rivuggiu di sensi
abbunna ricordi.

Aprili

Curriri di viali
di zàgari,
'gauni di mari.

Vasati di scuma
effrivigghianu
carni salati.

Coccia di cori
cadinucumu pampini.

No, no,
nun pò essiri !
'Sti cosi
si li 'nventa 'stu silenziu.

Giacomo Carrizzaro

vàve a Palermo, Viale Strasburgo 304

DOCUMENTO

GERLANDO DI SALVO

A TE

Eppure del fiore
qualcosa resterà .
Sarà forse la memoria
d'un abbraccio forte
nel lume vacillante della luna.
Fresto, anche la neve
cadrà stupefatta
sul tenero stelo.
Ma un giorno rivivranno
in ogni foglia.

Gerlando Di Salvo

vive a Palermo, via Gino Marinuzzi 80

DOCUMENTO
LETTERARIO

ELIO GIUNTA

CHIARO D'OMBRA

Ogni inverno
ha una voce
d'ansie sopite.
Ogni sera
ha una madre
per gli affetti spiccioli;
ogni notte una favilla inquieta
che il tuo moto meccanico
non spegne,
mondo di buio perenne.
Quando all'intreccio di bianche croci
l'umida eternità
della terra
m'inviterà a tacere
nel mio sogno insensibile
verrai, come sotto la capanna d'arcobaleno.
Ogni ombra
ha il suo chiarore di donna.

Elio Giunta

vive a Palermo, via Alcide De Gasperi 125

DOCUMENTO LETTERARIO

NINO ORSINI



LU PRJU

Li figghi si maritanu:

a picca a picca

suli

stànu ristannu

dintre !

Stà finennu lu prju

di granni amucciannu

pi vasàrinni !

Nino Orsini

Vive a Palermo, via Toscana 4

DOCUMENTO
LETTERARIO

ANTIGRUPPO PALERMO

I problemi socio politici, le deficienze del sistema, la omologazione dell'arte e della cultura in genere da parte della borghesia, lo sviluppo dei movimenti di base, operai e studenteschi, vedono la nascita dell'Antigruppo, un movimento che analizza, denuncia e combatte in forma non solo letteraria, tutte le carenze della società medesima.

Pur essendo impegnati nei contenuti, gli scrittori "Anti" non hanno trascurato il problema della cultura e del linguaggio, sviluppando anzi, una nuova dialettica di facile fruizione per tutti, contro una cultura canonizzata e schematica riservata ad una categoria di intellettuali.

Collaborano a questo movimento :

IGNAZIO ARGLEONE

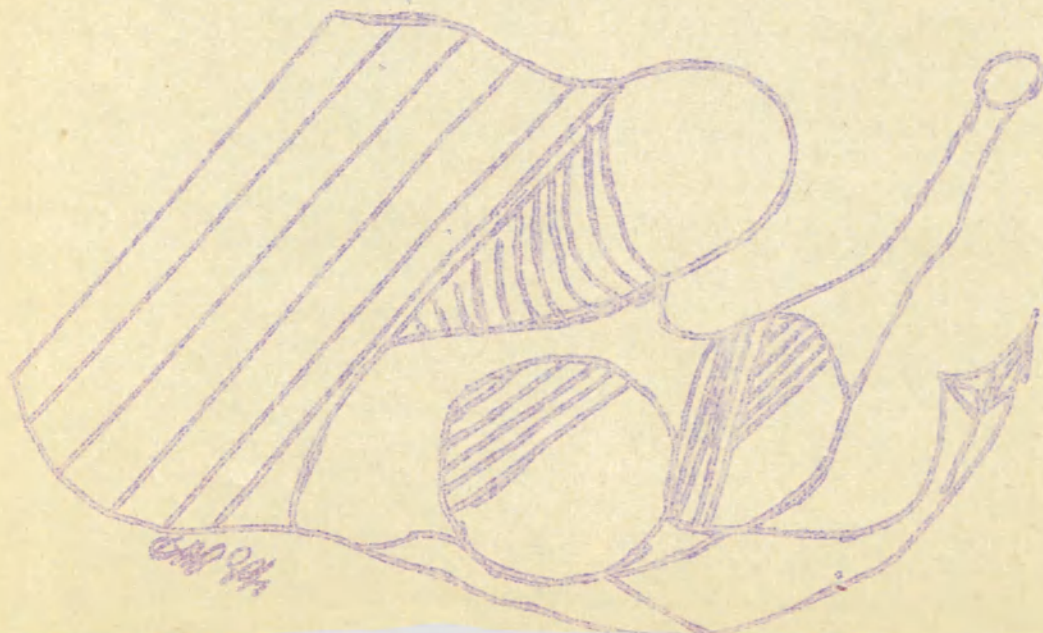
CRESCENZIO CANE

CAFMEO PIERERA

NAT SCARACCA

PIETRO TERMINELLI

che preparano alcuni loro componimenti.



IGNAZIO APOLLONI

A S T R O N A M I E

Tutto ci riconduce al nulla. E dopo ?

Ossi di miliardi d'uomini mummificati

calcificati

pietrificati ;

pietre screpolate in polvere ammoniac

fluttuante

genitale;

geni gracili, zoccoli di scintille spastiche

traslucide

vaporose;

il tutto ha finalmente i suoi confini.

Solenari saranno all'uomo tutto

vollere gli;erotici sul rogo.

L'immortale creatore di Dio

bruciò la sua passione col suo corpo.

Alla scoperta del nulla. E dopo ?

Cordoni insufflatori di meteore

avvolgono eccentrici la terra.

alla ricerca della verità del Cosmo.

Triciele di tempo ricalcano le fasi della creazione
creando nel contempo un ordine nuovo. E dopo ?

Quando le leggi cosmiche saranno conosciute,

e spenti i vulcani, e modificato il corso delle stelle,
sarà felice l'uomo?

Confini più vasti si apriranno al suo sapere, al suo
potere

al suo dominio del mondo, dopo il nulla.

Alla ricerca della felicità nella sapienza.

L'uomo è lanciato nella corsa contro il tempo

per conoscerne le leggi, per modificarne il corso,

per sedersi sul trono dell'Universo. E dopo ?

CRESCE NZIO CANE

NUOVA GENERAZIONE

Non abbiamo detto nulla di giusto
finché non esplode la rivoluzione.

Non siamo nati un pò dappertutto
nella vecchia Palermo indigena
della pirateria faziosa e arrogante.

Siamo nati e cresciuti alla Zisa
nei vicoli feudali della Kalsa
traumatizzati dalla fame
colpiti fino nella radice
della nostra civiltà contadina.

Sono tanti gli anni del dopoguerra
che il mondo del lavoro si trascina
nei compromessi: oggi il vecchio
politico vorrebbe ancora farci fessi.
Sono troppi gli anni che sopportiamo.

Crescenzo Cane

vive a Palermo - via Filippo Juvara, 41

ANTIGRUPPO PALERMO

CARMELO PIRRELLA

CON LA BANDA IN TESTA

=====

Sono passato per le vie principali con la banda in testa. I giornali hanno stampato il mio nome, i partiti hanno chinato abbrunate bandiere; incontrandomi ognuno; scoperte il capo, mi ha reso rispettoso omaggio.

Una donna, passando, disse di avermi conosciuto e che ero un giovane alto, una bandiera; mentre, invece, da vivo ero alto quel tanto che basta per fare il soldato.

Carmelo Pirrera

vive a Palermo - via Norvegia 2/A

ANTI GRUPPO PALERMO

NAT

SCAMMACCA

CENERE

Bruceremo il nostro aiuto
in fumo leggero
fin quando residui di cenere
affonderanno nelle ore brevi.

La notte s'è congiunta al suo silenzio
sopra gli oggetti della stanza
e gli occhi stancamente
annegano
contemplando la calma.

Non un brivido.

Lo spazio è infinito tra una sedia
e l'altra:
quasi un mondo.

E tanta immensità ci fa dubbiosi:
Come faremo, come
a trascinarci dietro di noi stessi.

Nat Scammacca

Vive a Palermo, via Dusa della Verdura 27

ANTI GRUPPO GALERMO

PIETRO TERMINELLI

A N N I G R U P P O

IL VECCHIO TESTAMENTO E IL NUOVO

Il vecchio testamento e il nuovo:

Carlo Marx la pietra miliare,

la strada del nostro tempo;

riferimento al pugno chiuso

nel ring della lotta

sull'avanzata rivoluzionaria dei passi;

la brocca Gesù Cristo;

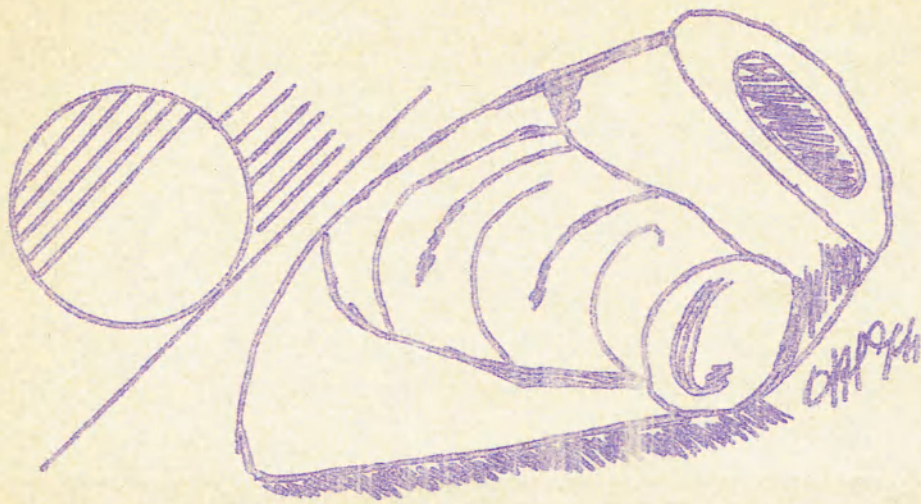
l'acqua fresca dei poeti,
ruscello, turbe che si dissetano,
arco di spazio di pastori ed agnelli.

Il vecchio testamento e il nuovo;
i poeti rivoluzionari morti, i vivi che sopravvivono,
dimensione dell'antigruppo fondata contro i falsi presupposti,
le parrocchie della bestemmia, il cenacolo antisociale,
la dimensione letteraria tradita per il sistema,
industriale, artefatta, tecnologica,
schiaiva che fa schiavi
nel doppio binario di Cristo e Carlo Marx:
il primo ucciso, l'altro pugnalato a tradimento.

Pietro Terminelli

vive a Palermo - via Guadagni 1/C

ANTGRUPPO PALERMO



Per l'organizzazione della:
Prima rassegna Culturale
Città di Baida
Recital di poesie

hanno collaborato:

PIETRO
GERALDO
FRANCO
MARIA

DALESSANDRO
DI SALVO
FRAZZETTA
LA RUSSA

